

**Al Presidente del Comitato di Gestione del FITQ
Dott. Giuseppe Manca**

Ai Componenti del Comitato di Gestione del FITQ

**Al Direttore del Servizio Previdenza
Dott.essa Olga Pala**

Oggetto: Comitato Amministrativo FITQ - richiesta convocazione urgente

Abbiamo preso atto delle disposizioni che il Servizio Previdenza ha di recente adottato nei confronti dei colleghi Agenti del CFVA iscritti al FITQ ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 4 agosto 2011 n. 16 per recuperare le somme dei versamenti relativi al periodo nel quale questi colleghi, per le note vicissitudini normative, non hanno potuto accedere al fondo.

Il recupero della contribuzione pregressa del dipendente avverrebbe, secondo il Direttore del Servizio, in unica soluzione o in forma rateale con l'applicazione del tasso di interesse del 3,50%. Spiegando inoltre che questo tasso di interesse sarebbe stabilito da una delibera del Comitato di Gestione del Fondo vecchia di oltre vent'anni! (delibera n. 2/1990).

Gli scriventi ritengono invece che il recupero della contribuzione pregressa dei dipendenti oggetto della nota del Servizio Previdenza (Agenti secondo contingente CFVA) non possa prevedere il pagamento di interessi di alcun tipo o essere assimilata a situazioni di dipendenti transitati da altre amministrazioni o oggetto di provvedimenti di "stabilizzazione" e tantomeno il riferimento che quantifica il tasso di interesse può essere una delibera del Comitato di molto antecedente ad un quadro normativo che non può, a nostro parere, essere sottovalutato.

Il tasso di interesse del 3,50 % appare poi una vera e propria beffa per i dipendenti i quali, per cause non certamente ascrivibili a loro, non hanno potuto usufruire da subito dei benefici del Fondo, ma solo in un secondo momento rispetto a tutti gli altri. Il Fondo concede prestiti ai suoi iscritti al tasso di interesse di circa il 2% e paradossalmente chiede ai colleghi "discriminati" di pagare interessi che costano quasi il doppio rispetto agli altri.

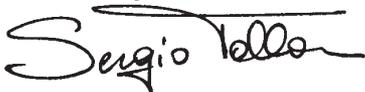
Se passasse poi il principio che tali dipendenti (che hanno uno status giuridico identico agli altri colleghi iscritti al fondo fin dal primo giorno di servizio) devono pagare, un tasso di interesse per il ritardo con cui versano i loro contributi nelle casse del Fondo, è del tutto evidente, che per il periodo che va dall'approvazione della legge (agosto 2011) ad oggi, anche il Servizio Previdenza (a cui è senz'altro attribuibile il ritardo di oltre un anno) potrebbe essere chiamato a risarcire, per questo periodo di tempo, la relativa quota interessi alle casse del Fondo.

Si chiede pertanto, anche al fine di evitare inutili (quanto certi) contenziosi, che vengano immediatamente sospese tutte le procedure di recupero delle risorse e venga immediatamente convocato il Comitato di Gestione del Fondo.

In attesa di un cortese sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

I rappresentanti del Comitato di Gestione del FITQ

Sergio Talloru



Giuseppe Vacca

